DAL MONDO

Papa Leone XIV: “Ogni Paese decide chi entra, ma sempre nel rispetto della persona umana e dei principi morali universali”

di **Massimo Iaquinangelo** · 20 novembre 2025, 00:21

Nel contesto di un dibattito pubblico spesso distorto e polarizzato sull’immigrazione, il Papa Leone XIV ha scelto di intervenire con parole chiare e distinte, richiamando i principi fondamentali della Dottrina sociale della Chiesa e sottolineando il rispetto della dignità umana come pilastro imprescindibile. Durante un incontro con i giornalisti uscendo da Villa Barberini a Castelgandolfo, il Papa ha affrontato il tema delle frontiere e delle politiche migratorie, offrendo una prospettiva equilibrata che supera le semplificazioni spesso presenti nel dibattito pubblico.

Un richiamo alla realtà e alla responsabilità degli Stati

Leone XIV ha ribadito con fermezza che «non esistono frontiere aperte» e che ogni Paese ha il diritto di decidere chi entra e sotto quali condizioni, sempre nel rispetto della dignità delle persone. «Credo che dobbiamo cercare modi per trattare le persone con umanità, trattandole con la dignità che hanno», ha detto il Papa, sottolineando che esistono sistemi giudiziari e strumenti legali per gestire i flussi migratori, e che le questioni di sicurezza non sono in contraddizione con il rispetto dei diritti umani.

Il richiamo al Catechismo e alla Dottrina sociale della Chiesa

Il Papa ha ricordato che questa posizione non è un’opinione personale, ma si basa su principi consolidati del Magistero. Citando il Catechismo della Chiesa Cattolica (n. 2241), Leone XIV ha evidenziato che «le nazioni più prospere sono obbligate, nella misura del possibile, ad accogliere lo straniero», tutelandolo e proteggendolo da abusi. La Dottrina sociale invita alla regolazione dei flussi migratori, alla gestione delle frontiere e all’applicazione di politiche che coniughino sicurezza e rispetto della dignità umana.

Un equilibrio tra sicurezza e umanità

Il Papa ha poi richiamato le parole di predecessori come Giovanni Paolo II e Papa Francesco, sottolineando che la regolamentazione dei flussi migratori non equivale a una chiusura totale, bensì a una gestione responsabile e umana. «Nessuno ha detto che gli Stati Uniti dovrebbero avere frontiere aperte», ha aggiunto Leone XIV, «ma ci sono modi per trattare le persone con umanità». La posizione papale mette in evidenza l'importanza di evitare le semplificazioni ideologiche, preferendo un approccio che protegga sia i diritti dei migranti sia gli interessi delle nazioni.

Politiche internazionali e umanità

Il Papa ha richiamato anche le indicazioni del Compendio della Dottrina sociale della Chiesa e dell'enciclica *Caritas in Veritate* di Benedetto XVI, evidenziando la necessità di politiche internazionali coordinate, capaci di proteggere i diritti di migranti e famiglie, e di contrastare la mercificazione delle persone. Le persone non sono numeri o pedine di un gioco politico, ma soggetti con diritti e dignità.

Un insegnamento senza faziosità

L'intervento di Leone XIV non mira a schierarsi contro nessuno, né a entrare nel dibattito ideologico degli Stati Uniti o di altri Paesi. Si tratta di un richiamo alle radici morali e spirituali della Dottrina sociale, un invito ad affrontare la questione migratoria con responsabilità, equilibrio e rispetto per l'essere umano. In tempi di slogan urlati e polarizzazioni spesso esasperate, questa posizione rappresenta forse uno dei messaggi più rivoluzionari: il ritorno all'essenziale, alla verità del Vangelo applicata alla complessità del mondo di oggi.

Leone XIV, con la sua chiarezza e fermezza, ricorda che la vera sfida non è né l'apertura indiscriminata né la chiusura totale, ma un equilibrio che tuteli la sicurezza e la dignità di tutti. Ogni Paese decide chi entra, sì, ma sempre nel rispetto della persona umana e dei principi morali universali. Un insegnamento che, più che mai, invita a superare le semplificazioni e a guardare alla complessità della realtà con occhi di giustizia e misericordia.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/11/20/papa-leone-xiv-ogni-paese-decide-chi-entra-ma-sempre-nel-rispetto-della-persona-umana-e-dei-principi-morali-universali/

© 2026 Istituzioni24